

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE

25 settembre 2012

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione Verbale seduta precedente (3 maggio 2012, Allegato 1)

Riflessioni Iniziali

1. Mostra Eucaristica Decanale presso il nostro Santuario (dal 26/10/2012 al 1/11/2012) - presentazione a cura della Responsabile dell'Associazione "Il Portico di Salomone" Annamaria Saita Valerin (Allegato C)
2. Le funzioni del Consiglio Pastorale e altri organi della Comunità - Mons. Giacomo (Allegato B)
3. Lettera Apostolica "Porta Fidei" di Benedetto XVI - Mons. Giacomo (testo sul Sito della Comunità)
L'Anno della Fede: **iniziative e proposte**
 - Le Giornate Eucaristiche (fine ottobre)
 - La settimana di Esercizi Spirituali Parrocchiali (inizio quaresima)
 -

Approfondimenti:

1. Aggiornamento del Progetto Educativo Pastorale (PEP)
 - Tutti i Gruppi e Associazioni
2. Definizione del calendario della Comunità per l'Anno Pastorale 2012-2013
 - Tutti i gruppi e Associazioni
3. Nuove modalità di svolgimento del Collettivo Pastorale
 - Roberto Ghioni

Comunicazioni:

1. La celebrazione degli Anniversari di Matrimonio, di Sacerdozio o di Professione Religiosa
2. Suggesti per la Benedizione delle Famiglie con la consegna della Lettera del Cardinale, del calendarietto con orari e telefoni, la richiesta dei dati anagrafici per le famiglie nuove
3. Altro ed eventuali

Il giorno 25 settembre 2012, alle ore 21:00, presso il Centro Cardinal Colombo di Incirano, si riunisce per la quarta volta il nuovo Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale formata dalle Parrocchie di S. Maria Assunta in Incirano e dei Ss. Nazaro e Celso in Dugnano. Tutti i membri eletti, di diritto e scelti dal Parroco sono presenti: sono assenti giustificati Don Jerry, la Direttrice pro tempore Asilo Incirano, Giuseppe Anzaldi, Luigia Cislighi, Angela Pogliani, Ambrogio Rebosio e Matteo Tosato. Presiede il responsabile della Comunità Pastorale Mons. Giacomo Tagliabue. Moderatore della seduta è Roberto Ghioni. Prende la parola il moderatore Roberto Ghioni e si procede allo svolgimento dei punti previsti dall'ordine del giorno.

Approvazione del verbale della seduta precedente

Si fa presente che Andrea Castiglioni è stato inserito erroneamente nell'elenco degli assenti. Dopo aver fatto la rettifica e non essendoci nessun altro intervento, il Verbale del Consiglio Pastorale del 3 Maggio 2012 è approvato all'unanimità.

Riflessioni iniziali

1.)Mostra Eucaristica Decanale presso il nostro Santuario

Annamaria Saita Valerin, Responsabile dell'Associazione "Il portico di Salomone", presenta la mostra itinerante, ospitata a maggio anche nel Seminario di Seveso, dal titolo "Oggi devo fermarmi a casa tua. L'Eucarestia, la grazia di un incontro imprevedibile", che si terrà dal 26 Ottobre al 1 Novembre 2012 (cfr. Allegato C). L'esposizione ha carattere didattico-divulgativo e intende spiegare cosa è l'Eucarestia in relazione alla vita dell'uomo e della società. Si compone di 36 pannelli fotografici di grande formato nei quali il testo dell'autore è arricchito da brani letterari e biblici, oltre che da un suggestivo apparato iconografico. La mostra, promossa dal XXV Congresso Eucaristico Nazionale, è ideata e prodotta da Itaca, società editrice e di promozione culturale, con il sostegno del Gruppo Bancario Credito Valtellinese. Sia l'ingresso che la visita guidata sono gratuiti. La mostra propone un percorso articolato in quattro sezioni: 1) Una smisurata indigenza; 2) Io sono il pane della vita; 3) "Signore, da chi andremo?"; 4) Il dono permane. Ha il patrocinio del Comune di Paderno Dugnano, della Provincia di Milano e dell'Arcidiocesi di Milano. L'inaugurazione avverrà la sera del 26 Ottobre.

Roberto Ghioni invita a mandare gli aggiornamenti delle informazioni al Sito della Comunità.

2.)Le funzioni del Consiglio Pastorale (CP) e altri organi della Comunità

Mons. Giacomo propone una prima riflessione sul CP (cfr. Allegato B). Il CP è il luogo dove si affrontano i grandi temi e le linee proposte dalla Diocesi. Esso ha due compiti: consigliare e progettare. Il Direttivo Pastorale è il luogo in cui si fissa e si coordina la programmazione settimanale o quindicinale in tutti i settori. Le Commissioni Pastorali sono gli ambiti in cui si cura l'effettiva esecuzione delle attività programmate. Il criterio seguito per le riunioni delle Commissioni è quello della semplificazione: non più riunioni quasi tutte le sere, con grande disagio per i singoli e per le famiglie, ma una sola riunione, chiamata Collettivo Pastorale che comprende due momenti inseparabili e indispensabili: il momento formativo e il momento operativo. Il valore, la validità e l'efficacia del Collettivo dipendono dalla presenza di tutti gli Operatori Pastorali. Diversamente bisognerà riprendere le riunioni gruppo per gruppo, in sere diverse, ma ciò potrebbe comportare, per diversi collaboratori, più uscite serali.

Roberto Ghioni osserva come non sempre si manifesti il ruolo del consigliare e ricorda che in questo abbiamo tutti delle responsabilità.

3.)Lettera Apostolica "Porta Fidei" di Benedetto XVI

Mons. Giacomo presenta la Lettera Apostolica "Porta Fidei" di Benedetto XVI (cfr. Sito della Comunità). Per l'Anno della Fede avremo davanti due icone: l'icona della "porta" dove si entra per stare con Gesù e da dove si esce per andare nel nome di Gesù ad annunciare il Vangelo e la salvezza; l'icona dei due discepoli di Emmaus, che approfondiremo nel prossimo CP. La Lettera Apostolica è la fotografia della Comunità che esprime la gioia della fede. Prima di tutto invita ciascuno ad approfondire il rapporto personale con Gesù: tutti siamo invitati a leggerla e a meditarla attentamente. L'Anno della Fede «sarà un'occasione propizia per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia e in particolare nell'Eucaristia»[31]. Nell'Eucarestia, mistero della fede e sorgente della nuova evangelizzazione, la fede della Chiesa viene proclamata, celebrata e fortificata. Tutti i fedeli sono invitati a prendervi parte

consapevolmente, attivamente e fruttuosamente, per essere autentici testimoni del Signore. I sacerdoti potranno dedicare maggior attenzione allo studio dei Documenti del Concilio Vaticano II e del Catechismo della Chiesa Cattolica, traendone frutto per la pastorale parrocchiale – la catechesi, la predicazione, la preparazione ai sacramenti – e proponendo cicli di omelie sulla fede o su alcuni suoi aspetti specifici, come, ad esempio, “l’incontro con Cristo”, “i contenuti fondamentali del Credo”, “la fede e la Chiesa” [32]. I catechisti potranno attingere maggiormente alla ricchezza dottrinale del Catechismo della Chiesa Cattolica e guidare, sotto la responsabilità dei rispettivi Parroci, gruppi di fedeli per la lettura e il comune approfondimento di questo prezioso strumento, al fine di creare piccole comunità di fede e di testimonianza del Signore Gesù. Nelle Parrocchie si auspica un rinnovato impegno nella diffusione e nella distribuzione del Catechismo della Chiesa Cattolica o di altri sussidi adatti alle famiglie, autentiche chiese domestiche e luoghi primari di trasmissione della fede, ad esempio nel contesto delle benedizioni delle case, dei Battesimi degli adulti, delle Confermazioni, dei Matrimoni. Ciò potrà contribuire alla confessione e all’approfondimento della dottrina cattolica «nelle nostre case e presso le nostre famiglie, perché ognuno senta forte l’esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre»[33]. Sarà opportuno promuovere missioni popolari e altre iniziative, nelle Parrocchie e nei luoghi di lavoro, per aiutare i fedeli a riscoprire il dono della fede battesimale e la responsabilità della sua testimonianza, nella consapevolezza che la vocazione cristiana «è per sua natura anche vocazione all’apostolato»[34]. In questo tempo, i membri degli Istituti di Vita Consacrata e delle Società di Vita Apostolica sono sollecitati ad impegnarsi nella nuova evangelizzazione, con una rinnovata adesione al Signore Gesù, mediante l’apporto dei propri carismi e nella fedeltà al Santo Padre ed alla sana dottrina. Le Comunità contemplative durante l’Anno della Fede dedicheranno una particolare intenzione alla preghiera per il rinnovamento della fede nel Popolo di Dio e per un nuovo slancio nella sua trasmissione alle giovani generazioni. Le Associazioni e i Movimenti ecclesiali sono invitati a farsi promotori di specifiche iniziative che, mediante il contributo del proprio carisma e in collaborazione con i Pastori locali, si inseriscano nel grande evento dell’Anno della Fede. Le nuove Comunità e i Movimenti ecclesiali, in modo creativo e generoso, sapranno trovare i modi più adeguati per offrire la loro testimonianza di fede al servizio della Chiesa. Tutti i fedeli, chiamati a ravvivare il dono della fede, cercheranno di comunicare la propria esperienza di fede e di carità[35] dialogando coi loro fratelli e sorelle, anche delle altre confessioni cristiane, con i seguaci di altre religioni, e con coloro che non credono, oppure sono indifferenti. In tal modo si auspica che l’intero popolo cristiano inizi una sorta di missione verso coloro con cui vive e lavora, nella consapevolezza di aver «ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti»[36]. Nell’Anno della Fede occorre incoraggiare i pellegrinaggi dei fedeli alla Sede di Pietro, per professarvi la fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, unendosi con colui che oggi è chiamato a confermare nella fede i suoi fratelli (cfr Lc 22, 32). Sarà importante favorire anche i pellegrinaggi in Terra Santa, luogo che per primo ha visto la presenza di Gesù, il Salvatore, e di Maria, sua madre. Nel corso di quest’Anno sarà utile invitare i fedeli a rivolgersi con particolare devozione a Maria, figura della Chiesa, che «in sé compendia e irraggia le principali verità della fede»[19]. È dunque da incoraggiare ogni iniziativa che aiuti i fedeli a riconoscere il ruolo particolare di Maria nel mistero della salvezza, ad amarla filialmente ed a seguirne la fede e le virtù. A tale

scopo risulterà quanto mai conveniente effettuare pellegrinaggi, celebrazioni e incontri presso i maggiori Santuari. La prossima Giornata Mondiale della Gioventù a Rio de Janeiro nel luglio 2013 offrirà un'occasione privilegiata ai giovani per sperimentare la gioia che proviene dalla fede nel Signore Gesù e dalla comunione con il Santo Padre, nella grande famiglia della Chiesa.

Iniziative e proposte per l'Anno della Fede (dal 11 Ottobre 2012 al 24 Novembre 2013)

Ileana Triulzi sente l'esigenza di un confronto con le altre religioni. Propone di invitare un teologo che parli della fede; una visita alla Comunità di Bose; a Don Giuseppe di trattare in Oratorio il tema della fede in famiglia.

Suor Ivana ritiene utile allargare a tutta la città gli incontri previsti.

Giulia Marelli comunica che ci saranno a livello decanale un incontro con Valentina Soncini, presidente diocesana di AC, Domenica 18 Novembre e una proposta sul Concilio Vaticano II nella primavera prossima.

Stefano Cicognani fa presente che ci saranno, sempre a livello decanale, tre incontri per i genitori sul tema dell'educazione nei mesi di Gennaio e Febbraio.

Cesarino Pirovano suggerisce di coinvolgere le Monache di Clausura per una testimonianza di fede.

Alessandra Bossi richiama il rapporto tra sport e fede.

Roberto Ghioni pensa di trattare il tema negli incontri del Collettivo. Già Sabato 20 Ottobre ci sarà la catechesi del Card. Angelo Comastri su "Maria, modello di educazione alla fede" per tutti e in particolare per i genitori, padrini e madrine dei Cresimandi. Viste le numerose iniziative, propone di formare una piccola commissione per coordinare il tutto.

Andrea Sandrini si propone come coordinatore, ma affidando il lavoro al Direttivo: il Consiglio è d'accordo.

Approfondimenti

1.) Aggiornamento del Progetto Educativo Pastorale (PEP)

2.) Definizione del calendario della Comunità per l'Anno Pastorale 2012-2013

Roberto Ghioni invita tutti i Gruppi e le Associazioni ad inviare al Sito eventuali aggiornamenti di contenuto del PEP e il calendario delle iniziative.

Stefano Cicognani crede che sia difficile fare un progetto a breve termine. La Chiesa sta vivendo un cambiamento epocale e significativo, come anche la nostra Comunità Pastorale. Il percorso di discernimento è serio e prolungato.

Roberto Ghioni sottolinea come il PEP in quanto tale non è un progetto a lungo termine, ma riporta l'esperienza concreta e reale dei vari Gruppi.

Elisa Colleoni ritiene prioritario non solo che le varie realtà della Comunità comunichino il calendario delle proprie iniziative, ma che nella stesura tengano conto di tutto ciò che accade per evitare spiacevoli sovrapposizioni, come, per esempio, la Messa di inizio anno della Scuola Don Bosco il sabato sera precedente la Festa di Apertura dell'Oratorio. Come ha ribadito il Card. Scola in un intervento alla "Quattro Giorni Catechisti", è tutta la Comunità che educa e bisogna diventarlo.

Don Giuseppe aggiunge che bisogna tener conto, con un respiro più ampio, tener conto delle iniziative della città.

Mons. Giacomo osserva che è la complessità della nostra Comunità a generare sovrapposizioni. Il discernimento è importante e bisogna pregare lo Spirito Santo. Pensiamo che l'80% della popolazione non viene in Chiesa! Quali passi facciamo verso i lontani? Ricordiamoci che siamo in terra di missione!

Suor Ivana è convinta che nella nostra Comunità si debba camminare nel discernimento. Tutta la Comunità educa alla fede. E' urgente, e non più rinviabile, partire con la catechesi per le famiglie con bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia. Si sta pensando a due incontri formativi più due celebrativi, la Festa della Famiglia e la Giornata per la Vita.

Don Giuseppe si augura che il nuovo Vicario Episcopale della Zona VII ci aiuti a capire quale strada percorrere.

Michele Faccio crede molto utile uscire dalla Comunità e andare sul territorio.

Claudio Mariani ricorda che nel Consiglio Pastorale abbiamo adottato un'esperienza portata da Mons. Giacomo dalle sue precedenti Comunità. Si aspetta testimonianze forti che risvegliano ciò che c'è dentro ognuno di noi. Non si riesce a fare tutto: non tante iniziative, ma significative.

Alessandro Pirovano pensa che sia importante fermarsi per riflettere se ciò che è scritto corrisponde alla realtà di oggi e cogliere l'occasione per pensare.

3.) Nuove modalità di svolgimento del Collettivo Pastorale

Roberto Ghioni sottolinea la necessità di questo approfondimento, perché è venuta meno la partecipazione, e lo si rimanda al prossimo CP.

Comunicazioni e Appuntamenti

Paolo Rossetti a nome della Commissione degli Affari Economici parrocchiale illustra la situazione economica della Parrocchia di Dugnano. Fa presente che in linea con la grave situazione generale delle famiglie le offerte sono diminuite, con fatica si riescono a coprire i costi di gestione ordinaria. Una voce importante di costo è senza dubbio la manutenzione sia ordinaria sia straordinaria di tutte le strutture parrocchiali. La Parrocchia, come già riferito nei precedenti CP, è beneficiaria dell'eredità "Cattaneo", ma la procedura per la vendita è ancora bloccata per problemi burocratici. Ci si augura di giungere al più presto ad una soluzione soprattutto per superare le difficoltà finanziarie della Parrocchia e per l'estinzione debito verso banche per aperture di credito. Le Suore di Clausura hanno lasciato libera la parte del Centro Parrocchiale che occupavano, ma una buona parte ha bisogno di interventi di restauro per la precaria situazione, per cui è inagibile. Attualmente nel nostro centro Parrocchiale trovano accoglienza il "Gruppo Terza Età" Ritrovo Anziani" gli uffici parrocchiali, sede della Caritas -San Vincenzo, l'Ambulatorio delle Suore Carmelitane. In futuro troveranno accoglienza anche la sede del gruppo UNITALSI, il Gruppo "Stazione Centrale" la sede della "Cooperativa Lares 2000" gestita dagli ex lavoratori della Lares. La casa delle Suore Salesiane ora è usufruita dalla Scuola Don Bosco, ma anch'essa ha bisogno del rifacimento del tetto, che versa in condizioni tali da impedire l'utilizzo del piano superiore: per questo occorrono cifre consistenti.

Stefano Cicognani fa presente che anche la Scuola Don Bosco avrebbe necessità di ulteriori spazi per il numero sempre crescente di iscrizioni, che si rischia di non soddisfare.

Mons. Giacomo comunica che il nuovo Vicario Episcopale della Zona VII è Mons. Piero Cresseri e dà lettura dei prossimi appuntamenti comunitari.

Il prossimo CP si terrà martedì 27 Novembre 2012 alle ore 21.00.

La seduta è tolta alle ore 23:30.

*Le Segretarie del Consiglio Pastorale
Comunità Pastorale*

Il Responsabile della

Elisabetta Gasparini
Tagliabue
Annamaria Macagnino

Mons. Giacomo